

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Il sottoscritto Consigliere regionale del gruppo Lega Nord Emilia e Romagna

Matteo Rancan

Premesso che

- Da gennaio 2019 è terminato, a differenza di quanto stabilito da precedenti accordi, il servizio di assistenza, garantito a tutti i pendolari nelle mattinate di lunedì e venerdì, presso la biglietteria di Fiorenzuola d'Arda.
- Ad opprimere ulteriormente i pendolari, già oppressi dalle deleterie conseguenze riscontrate a seguito della mancata apertura della biglietteria, si è aggiunta un'altra grave problematica per i viaggiatori: la cancellazione reiterata per due volte in sei giorni, a causa di un guasto, del treno RV2285 proveniente da Milano e diretto a Rimini.

Considerato che

- La mancanza di collegamenti provenienti dal capoluogo lombardo penalizza fortemente i pendolari della Val d'Arda portando perdite economiche e di tempo agli stessi.
- È prevista per maggio 2019 l'entrata in servizio di nuovi convogli ferroviari, si teme che questo comporti la non effettuazione della manutenzione sul treno RV2285 (il treno più utilizzato dai pendolari diretti oltre la stazione di Piacenza).
- Per quanto riguarda la situazione della biglietteria di Fiorenzuola d'Arda, in data 4 ottobre 2018, si è tenuto, presso l'Assessorato alla Mobilità ed ai Trasporti, un incontro in cui hanno presenziato: l'Assessore Donini, il Sindaco di Fiorenzuola d'Arda, alcuni Consiglieri regionali piacentini, delle Associazioni di pendolari e delle rappresentanze aziendali di Trenitalia e Trenord e durante suddetto confronto era stato assunto l'impegno da parte della Regione di intervenire finanziariamente per coprire le spese derivanti dal ripristino del servizio di biglietteria presso la stazione ferroviaria di Fiorenzuola d'Arda.
- Alla Regione competono funzioni di alta vigilanza finalizzate all'accertamento della regolarità, della qualità e del buon andamento del servizio di trasporto ferroviario, nonché alla verifica del rispetto degli indirizzi e degli standard indicati dalla Regione. L'attività di monitoraggio sulla qualità dei servizi deve essere costantemente integrata con il rilevamento dello stato della rete e degli impianti ferroviari di interesse regionale. Questo processo si deve articolare in: verifica dei parametri di puntualità, affidabilità e affollamento, tramite l'analisi dei rapporti forniti dal Consorzio trasporti integrati; analisi della circolazione dei treni, attraverso la consultazione dei dati riguardanti la puntualità e altri elementi come eventi anomali e soppressioni; verifica e analisi delle segnalazioni degli utenti; indagini sul campo per il monitoraggio della qualità erogata nelle stazioni.

Valutato che

- Le biglietterie sono un elemento fondamentale di assistenza alla clientela, che non può essere sostituito da un distributore automatico.
- La mancanza di suddetto servizio porta ad un declassamento della stazione di Fiorenzuola d'Arda, nonostante la storica funzione (Giuseppe Verdi la utilizzava per i suoi spostamenti in treno) che la stessa ha svolto anche nei secoli passati.
- In aggiunta, viene penalizzato il bacino turistico della Val d'Arda.

Ritenuto che

- I trasporti sono fondamentali a livello economico e sociale, svolgendo un ruolo primario nel mercato interno regionale e nazionale, oltre ad impattare sulla qualità della vita dei cittadini.

Preso atto che

- La cancellazione del treno RV2285 comporti evidenti disagi e condizioni non degne di un collegamento tra centri urbani importanti e tra due delle regioni ricche e a maggior domanda di pendolarismo in Italia.

Interroga la Giunta Regionale per conoscere:

Quali azioni intenda intraprendere con forza e urgenza per rimediare ai disagi causati dalla ripetuta cancellazione del treno RV2285 da Milano a Rimini (il treno più utilizzato dai pendolari diretti oltre Piacenza) e ripristinare il servizio di assistenza presso la biglietteria di Fiorenzuola d'Arda previsto (e, invece, non garantito) nelle mattinate di lunedì e venerdì.

I consiglieri
Rancan Matteo
Tagliaferri Giancarlo